

Relazione del Collegio dei revisori dei conti al bilancio preventivo economico 2018 della Camera di commercio, industria artigianato, e agricoltura di Pisa.

Signori Consiglieri,

il preventivo economico per l'anno 2018, predisposto dalla Giunta Camerale, è stato elaborato conformemente alle disposizioni contenute nell'articolo 6 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio).

Il suddetto preventivo espone le seguenti risultanze:

	Previsione preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo 2018
A) Proventi correnti		
Diritto annuale	4.322.720	5.187.464
Diritti di segreteria	1.970.850	1.963.860
Contributi trasferimenti e altre entrate	307.699	232.548
Proventi da gestione di beni e servizi	169.513	213.205
Variazione delle rimanenze	0	0
Totale Proventi correnti (A)	6.770.782	7.597.077
B) Oneri correnti		
Personale	2.693.324	2.668.513
Funzionamento	1.684.630	1.698.781
Interventi economici	1.170.850	2.000.000
Ammortamenti e accantonamenti	1.649.735	2.029.085
Totale oneri correnti (B)	7.198.538	8.396.379
Risultato della gestione corrente	-427.756	-799.302
C) Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	424.795	424.647
Oneri finanziari	220	220
Risultato della gestione finanziaria	424.575	424.427
D) Gestione straordinaria		
Proventi straordinari	113.258	90.000
Oneri straordinari	16.459	90.000
Risultato della gestione straordinaria	96.799	0
Differenze di rettifiche di attività finanziarie	-18.610	-18.000
Disavanzo economico d'esercizio	75.008	-392.875
Piano degli investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	7.889	24.200
Immobilizzazioni materiali	366.714	391.750
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale generale investimenti	374.603	415.950

Come si evince dai dati sopraindicati, il preventivo economico 2018 in parola presenta un disavanzo economico presunto di euro 392.875. La copertura di tale disavanzo, conformemente a quanto indicato dall'articolo 2, comma 2 del D.P.R. n. 254/2005, viene assicurata mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato (consuntivo 2016), incrementati del risultato economico positivo che si prevede di conseguire per l'esercizio 2017.

L'importo di tali avanzi, al netto degli impieghi non facilmente smobilizzabili, delle riserve da partecipazione e degli investimenti previsti nel preconsuntivo 2017 e nel preventivo 2018, è di euro 3.045.168 (come da dettaglio riportato nella Relazione di Giunta). Detto importo è sufficiente alla copertura del risultato economico negativo previsto per il 2018.

Il Collegio dei revisori dei conti procede all'esame della comparazione tra i dati del preconsuntivo al 31.12.2017 e del preventivo economico 2018. Il raffronto delle risultanze evidenzia come da un avanzo economico stimato di euro 75.008 per l'anno 2017 si passi ad un disavanzo previsto per l'esercizio 2018 di euro 392.875, con un incremento in valore assoluto di euro 467.883. Tale incremento dipende prevalentemente dall'andamento atteso del risultato della gestione corrente per la quale è atteso un peggioramento di euro 371.546, dovuto in larga parte all'incremento degli oneri per gli interventi economici. Stabile rispetto ai valori del preconsuntivo 2017 sono le risultanze previste per la gestione finanziaria. Le principali voci di bilancio che determinano il risultato atteso della gestione corrente sono le seguenti:

- il diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 580/93 costituisce la principale fonte di provento dell'Ente ed è stimato in euro 5.187.464. Esso rappresenta circa il 68% del totale dei proventi correnti attesi. Tale provento, presenta un incremento del 20% rispetto al valore del preconsuntivo 2016 (euro 4.322.720). La previsione risente: delle disposizioni dettate dall'articolo 28 del DL 90/2014, in base alle quali l'importo del diritto annuale determinato per l'anno 2014, deve essere ridotto, a decorrere dall'anno 2017 del 50%, nonché di quelle contenute all'articolo 18, comma 10 della legge 580/93, secondo cui le maggiorazioni del diritto annuale sono applicabili fino ad un massimo del 20% solo a fronte di apposita autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico per il finanziamento di progetti previamente condivisi con le Regioni. A tale riguardo, si ricorda che il Consiglio camerale con propria delibera n. 16 del 20.11.2017 ha approvato, su proposta della Giunta, i tre progetti denominati "Punto Impresa Digitale", "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e "Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo", sui quali andrà richiesta l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, previa condivisione con la Regione Toscana, per l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%;
- i diritti di segreteria costituiscono la seconda voce dei proventi pari a circa il 26% del totale

preventivato sono quantificati in euro 1.963.860 valore sostanzialmente in linea con il dato del preconsuntivo 2017.

- i contributi, i trasferimenti e le altre entrate con una previsione per il 2018 di euro 232.548 in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2017 del 24%, in conseguenza della riduzione degli affitti attivi, a seguito del conferimento dell'usufrutto degli immobili locati alla Fondazione di partecipazione per lo sviluppo e l'innovazione imprenditoriale, e dell'azzeramento dei contributi dal Fondo di perequazione nazionale;
- i proventi da gestione di beni e servizi comprendono i ricavi connessi alla gestione delle attività commerciali dell'Ente. Tale aggregato passa da un valore di euro 169.513 del preconsuntivo 2017 a una previsione per il 2018 di euro 213.205, con un incremento di circa il 26%. La previsione tiene conto delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2 bis della legge 580/1993 che stabiliscono il divieto per le Camere di commercio di richiedere, al di fuori dei diritti di segreteria, oneri aggiuntivi alle imprese per lo svolgimento di talune attività. L'incremento, rispetto alle stime del preconsuntivo 2017, va imputato alla previsione di nuovi introiti derivanti dall'attività dell'Organismo di composizione delle crisi da sovra indebitamento e dall'aumento dei ricavi attesi dalla messa a reddito dei locali MACC.
- i costi per il personale rappresentano circa il 32% degli oneri correnti con una previsione per il 2018 di euro 2.668.513 e sono sostanzialmente in linea con i valori del preconsuntivo 2017, che per tale voce evidenzia un valore di euro 2.693.324;
- gli oneri di funzionamento, che spiegano circa il 20% degli oneri correnti, sono stimati per il 2018 a euro 1.698.781 e nel complesso sono pressoché stabili rispetto ai valori del preconsuntivo 2017. In tale aggregato, tra le principali voci di costo che variano rispetto agli importi del preconsuntivo si segnala: l'incremento delle spese per automazione di servizi (da euro 143.299 ad euro 161.113) per effetto dell'outsourcing dell'elaborazione delle buste paga resosi necessario a seguito della mobilità in uscita di due unità di personale prevista entro fine anno e per l'acquisto del servizio di "server virtuale" necessario a garantire la sicurezza e l'integrità dei dati; quello delle spese di aggiornamento del personale che passano da euro 7.060 ad euro 20.029 e gli altri costi per servizi (da euro 8.460 ad euro 24.380) in conseguenza delle attività connesse agli interventi economici. Si riducono da euro 365.856 ad euro 340.000, invece, gli oneri per le quote associative, in linea con le indicazioni di Unioncamere nazionale e Unioncamere Toscana che hanno rideterminato i finanziamenti a carico delle Camere di commercio per tener conto delle loro ridotte capacità fiscali. Tra gli oneri di funzionamento sono contabilizzati anche i compensi agli organi istituzionali, la cui previsione tiene conto del principio della gratuità degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti delle Camere di commercio, delle loro unioni regionali e

delle loro aziende speciali, previsto dall'articolo 4 bis, comma 2 bis della legge 580/1993;

- gli interventi economici, che costituiscono circa il 24% degli oneri correnti, sono previsti per il 2018 in euro 2.000.000 a fronte di un valore di preconsuntivo di euro 1.170.850. L'incremento rispecchia le previsioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica e tiene conto della richiamata delibera Consiliare n. 16 del 20.11.2017, con la quale sono state avviate le procedure per richiedere l'incremento del 20% del diritto annuale;

- gli ammortamenti ed accantonamenti presentano una previsione per il 2018 di euro 2.029.085 rispetto ad un valore di preconsuntivo di 1.649.735. Su tale aggregato incide prevalentemente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale, con una previsione 2018 di euro 1.660.000 rispetto ad un valore del preconsuntivo 2017 di euro 1.311.540;

La gestione finanziaria evidenzia un risultato atteso pari a euro 424.647, sostanzialmente corrispondente al valore di preconsuntivo 2017.

La gestione straordinaria accoglie i maggiori proventi per diritto, sanzione e interessi relativi alla emissione dei ruoli per diritto annuale e gli importi derivanti da chiusure di debiti e crediti (sopravvenienze attive e passive). Considerato che le stime di tali proventi in sede di chiusura del bilancio sono sempre più vicine al dato effettivo, per tale gestione, nel preventivo 2018, l'Ente prevede un importo di sopravvenienze attive di euro 90.000, controbilanciato da sopravvenienze passive della medesima entità, con un risultato atteso nullo.

Per quanto riguarda il Piano degli Investimenti, è previsto per il 2018 un importo complessivo di euro 415.950 rispetto ad una previsione del preconsuntivo 2017 di euro 374.603. Il Collegio dei revisori dei conti rileva, inoltre, che come previsto dall'articolo 7, comma 1 del D.P.R. 254/2005, la Relazione della Giunta evidenzia le fonti di copertura del Piano degli Investimenti. La stessa Relazione precisa altresì che le uscite finanziarie connesse a detto Piano saranno coperte con mezzi propri dell'Ente.

Il Collegio dei revisori dei conti, in relazione alle vigenti disposizioni di legge che stabiliscono il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dei risparmi derivanti da alcune misure di contenimento della spesa pubblica, ha riscontrato che il preventivo economico 2018 per tale finalità presenta un accantonamento complessivo di euro 221.182, iscritto tra gli Oneri diversi di gestione nel conto 327028 (euro 71.200) e nel conto 327016 (euro 149.982). In particolare, si evidenzia come l'importo di euro 149.982 è relativo al versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa per consumi intermedi, previste dall'articolo 8, comma 3 del DL 95/2012 e dall'articolo 50, comma 3 del DL 66/2014. A tale proposito, il Collegio dei revisori dei conti prende atto che la determinazione di tale importo, come indicato nella Relazione della Giunta, è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 190345 del

13/09/2012 e nelle circolari Ministero dell'economia e delle finanze n. 90574 del 23/10/2012 e n. 5 del 02/02/2009.

Il Collegio dei revisori dei conti ha verificato che, sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e dalla relativa circolare applicativa emanata dal Ministero dello sviluppo economico (circolare prot. n. 148123 del 12/09/2013), l'Ente ha predisposto il Budget economico annuale, il Budget economico pluriennale, nonché il prospetto in termini di cassa delle previsioni di entrata e di spesa articolato in Missioni e Programmi.

Tanto premesso, il Collegio dei revisori dei conti

- preso atto del contenuto del documento contabile e dei suoi allegati;
- esaminata la Relazione illustrativa della Giunta Camerale;
- rilevata la corretta esposizione delle poste di bilancio;
- ritenuto che il documento contabile è stato redatto con una valutazione su base prudenziale del livello degli oneri e dei proventi camerali;

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo economico per l'anno 2018.

Pisa, 21/12/2017

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Eugenio Starnino

rag. Alessandro Nacci

_____ Firmato _____

_____ Firmato _____